

PRESCRIZIONI PROPOSTE DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

In Fase di Progettazione Definitiva:

- Si dovrà procedere ,per la tratta insistente nel Centro Storico, in accordo con quanto in elaborazione nel redigendo PRG di Catania,con la collaborazione delle Sopraintendenze Regionali.
- Dovrà essere predisposto un piano per un razionale smistamento dei materiali provenienti dagli sbancamenti e dalle demolizioni ,in cui venga definito il reimpiego nell'ambito del cantiere medesimo,il riutilizzo per il recupero di aree degradate o il conferimento presso le discariche autorizzate di cui dovranno essere definite le ubicazioni e le capacità ricettive.
- Dovrà essere predisposta la pianificazione degli interventi in modo da consentire la necessaria pianificazione del traffico urbano.
- Dovrà essere predisposto il piano di riqualificazione delle aree di cantiere o indicato il ripristino allo stato quo ante.
- Dovrà essere prodotto uno studio degli interventi che consentano di garantire la continuità della falda a monte e a valle delle gallerie sia a foro cieco che in cut and cover ,con conseguente eliminazione dell'effetto barriera.
- Dovrà essere quantificato il fabbisogno idrico giornaliero dei cantieri e indicate le fonti di reperimento della portata idrica necessaria.
- Nella redazione del piano di cantierizzazione dovrà porsi particolare cura per la individuazione degli impianti di lavaggio,smaltimento e depurazione delle acque di scarico.
- In generale il progetto definitivo dovrà contenere e fare proprie le mitigazioni ambientali nonché le opere di compensazione previste nel presente progetto preliminare.
- Il progetto definitivo dovrà contenere uno studio che proponga una rete di monitoraggio adeguata per la misura delle emissioni acustiche e vibratorie, nonché dell'inquinamento atmosferico ante operam, in fase di cantiere e post operam .A tal proposito si propone di impiegare metodologie di lavoro che presentino le minori emissioni acustiche e vibratorie.
- Il progetto definitivo dovrà contenere la proposta di risoluzione delle interferenze
- Relativamente alle opere dalla Stazione di Bicocca:
 - per ridurre l'effetto "corpo nero" derivante dai piazzali completamente bitumati e dalle aree edificate, dovrà prevedersi una parziale copertura a verde, che interrompa

l'omogeneità delle superfici asfaltate e comunque denaturalizzate, per una superficie complessiva non inferiore al 20% della superficie occupata. Per ridurre ulteriormente lo scambio termico sarà opportuno, in concomitanza alla precedente soluzione, utilizzare strutture leggere di copertura a protezione degli stalli di parcheggio;

- nella progettazione degli impianti di illuminazione, specialmente esterni, per garantire un ottimale utilizzo degli elementi e ridurre l'inquinamento luminoso ed i consumi energetici, si ritiene necessario che si faccia riferimento alle normative UNI 10439 e 10839. Si consiglia inoltre di prevedere come fonte energetica l'impiego esteso di cellule fotovoltaiche.
- l'approvvigionamento idrico dovrà avvenire esclusivamente tramite allaccio all'acquedotto comunale, nonché attraverso il recupero delle acque reflue depurate dal vicino impianto comunale. Per salvaguardia della falda, sia superficiale che profonda, dovrà evitarsi l'emungimento di acqua proveniente da pozzi artesiani. Le acque necessarie per usi differenti da quelli potabili dovranno provenire preliminarmente dal reffluo depurato. In ogni caso, comunque, dovrà essere previsto un impianto di raccolta e trattamento primario definitivo (grigliatura, dissabbiatura e disoleatura) per le acque di prima pioggia e per quelle di lavaggio dei piazzali.